

## *Biella Gospel Choir*

e

## ASSOCIAZIONE ALDO PERINI

Dall'11 al 16 Febbraio 2011 si è svolto il "Festival Corale" "La Milano da Gospel". Si sono avvicendate le esibizioni dei migliori cori Gospel di tutta Italia. *Sei serate di musica e di solidarietà*: così gli organizzatori hanno voluto pubblicizzare l'evento. In realtà ogni concerto prevedeva l'esibizione gratuita, con supporto ad una Associazione di Volontariato.

Domenica 13 il concerto tenutosi presso la "Casa dell'Energia" a cura del  
"Biella Gospel Choir"

è stato dedicato alla nostra Associazione. Nel corso dello spettacolo è stata promossa la raccolta fondi finalizzata a sostenere il nostro operato.

Lo spettacolo ha avuto un grande successo, grazie alla straordinaria esibizione del coro diretto dal Maestro Fausto Ramella.

Definire "straordinaria" questa esibizione è fin quasi limitativo. Veramente tutti bravissimi. E' uno spettacolo che lascia il segno per l'energia che tutto il gruppo ha saputo creare e trasmettere, per l'entusiasmo e la passione che si evidenziava ad ogni brano.

In alcuni momenti il Maestro Ramella sembrava preso da estasi, così come i suoi bravissimi coristi e orchestrali. Che dire poi dei vari solisti che si sono avvicendati sul palco? Senza voler far torto a nessuno, voglio solo citare la voce fresca e celestiale di Sabrina e la prorompente e coinvolgente vitalità di Francesca che si è esibita in maniera ineguagliabile.

Tutti veramente bravi, appassionati, coinvolgenti. Alcuni brani sono stati eseguiti in maniera così toccante da far venire commoventi brividi, capaci di far vibrare anche le corde più assopite dell'animo di ogni spettatore.

E pensare che i componenti sono tutti "dilettanti" o meglio "non professionisti" nel senso che per vivere svolgono tutt'altro lavoro o professione. Oltre tutto, come si legge sul pieghevole del gruppo, *"il ricavato delle varie attività musicali, di spettacoli e manifestazioni di vario genere è devoluto in beneficenza"*.

Mi è sorta spontanea una riflessione ed un confronto. E non si offendano i nostri amici del Biella Gospel Choir se mi permetto azzardare un confronto che già in partenza definisco assurdo, perché loro, a pieno titolo, possono comunque vantare di vivere su un altro pianeta. La TV ci propone spettacoli che, alle volte, definirli spazzatura è quasi da considerare un'offesa per la stessa spazzatura che, oggi, con l'avvento della differenziata, in alcuni casi è stata quasi nobilitata.

Ci propongono "Artisti" che tutto sono fuorché tali; veline, escort, sproloqui, parolacce, litigi, e chi più ne ha più ne metta.

Invece le eccellenze come il coro di cui stiamo parlando, o come tantissimi altri bravissimi artisti sconosciuti al grande pubblico, non vengono presi in considerazione, spesso perché non hanno conoscenze che contano. Sì, perché per fare televisione e spettacolo in genere, ad un certo livello, è sicuramente più importante la conoscenza, la "raccomandazione" (che evidentemente, malgrado l'avvicendamento delle repubbliche funziona ancora bene), piuttosto che essere bravi artisti. La bravura è da considerare un optional.

Ma allora evviva i Biella Gospel Choir, evviva i tanti gruppi come loro, evviva gli artisti sconosciuti alla televisione. Sanno trasmettere emozioni uniche, riservate ad un pubblico ristretto in grado di apprezzarle ed assaporarle tutte, fino in fondo. La televisione non li merita!

Come dice sempre un nostro grande amico, profondo conoscitore ed estimatore dei prodotti da lui trattati, un buon vino deve trasmetterti emozioni; dal primo all'ultimo sorso. Io sono del parere che questo principio valga anche per uno spettacolo o per tanti altri momenti belli della vita di ognuno.

I Biella Gospel Choir hanno saputo farci vivere due ore di emozioni!!! Grazie!!! Augurandoci di poter avere ancora il piacere di assistere a qualche loro esibizione.

f.to erreese